



# SETTE AREE FERROVIARIE A TORINO

A cura di Urban Lab



Questa pubblicazione è stata prodotta da Urban Lab a supporto del workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano delle aree ferroviarie" del 29, 30 e 31 maggio 2019, un progetto di Sistemi Urbani, in collaborazione con la Città di Torino.

coordinamento generale  
**Valentina Campana**

coordinamento scientifico  
**Chiara Lucchini**

coordinamento editoriale  
**Roberta Balma Mion**

mappe e georeferenziazioni  
**Marta Ugolotti, Vittoria Tunno**

hanno collaborato  
**Chiara Duch, Antonella Massia, Giulietta Fassino**

design  
**Lorenza Marcello**

stampa  
**RB stampa e grafica**

foto di copertina  
**Michele D'Ottavio**

ISBN 9788861730083  
© Urban Lab 2019

# SETTE AREE FERROVIARIE A TORINO

*UNA LETTURA DEL TERRITORIO PER MAPPE E INDICATORI*

Raccontare i processi di trasformazione urbana a Torino facendo emergere la loro dimensione economica e sociale è uno dei tanti mestieri di Urban Lab, e si fonda sulla messa a sistema di divulgazione scientifica, promozione del territorio e costruzione di analisi urbane ibride, trasversali e contestuali. Un'attività che ha tra i suoi obiettivi principali l'attivazione di un confronto a livello locale che sia consapevole e informato, nel quale questioni aperte e orizzonti di sviluppo possano essere affrontati in maniera generativa e concreta, costruendo linguaggi e strumenti accessibili ai diversi interlocutori.

È in questa chiave che abbiamo articolato il complesso di analisi territoriali, mappature, raccolte di dati e di indicatori volto a supportare la discussione sulle prospettive del pacchetto di sette aree torinesi a disposizione di Ferrovie Sistemi Urbani.

A partire dal quadro operativo condiviso da Ferrovie e dalla Città di Torino, l'esplorazione del "potenziale urbano" delle sette aree ferroviarie si organizza secondo tre orientamenti principali: la città del Vivere, la città delle Connessioni, la città della Sostenibilità.

All'interno di queste cornici, volutamente ampie e capaci di accogliere prospettive e sguardi anche molto diversi tra loro, il lavoro di lettura territoriale ha provato a sintetizzare le caratteristiche e le attuali vocazioni di queste parti di città, descrivendole attraverso un sistema di ventuno indicatori socioeconomici e urbani e sei mappature tematiche: Cultura, turismo e tempo libero; Welfare, educazione e formazione; Accessibilità; Attività economiche; Verde e sport; Opportunità di trasformazione.

Numeri per comprendere dal punto di vista quantitativo alcuni tratti della società torinese di oggi e alcuni caratteri del nostro sistema urbano; cartografie per collocare nello spazio i fenomeni urbani e apprezzarne le qualità. Le sette aree - nell'ordine Porta Susa Spina 2; Oddone Spina 3; Rebaudengo Spina 4; Lingotto Parco della Salute - FS; San Paolo; Brunelleschi - sono inquadrare entro un tassello di 2kmx2km, che definisce allo stesso tempo l'intorno urbano e la cornice di riferimento per il calcolo degli indicatori.

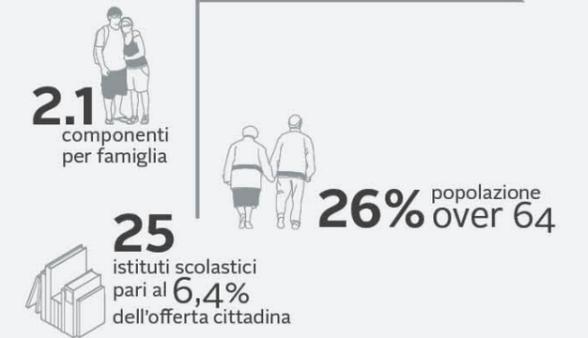
Speriamo che i contenuti raccolti all'interno di questa pubblicazione possano offrire ai partecipanti al workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano nelle aree ferroviarie" una buona base di partenza per discutere assieme.

# LINGOTTO PARCO DELLA SALUTE - FS

## CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO



## WELFARE E SERVIZI



## ATTIVITÀ ECONOMICHE



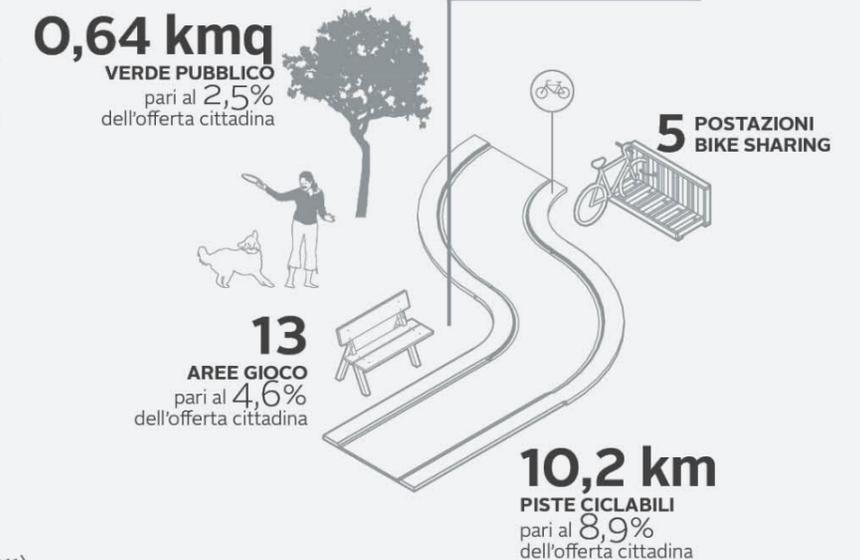
## ACCESSIBILITÀ Distanze e tempi di percorrenza



## OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE



## VERDE E SPORT



# LA CITTÀ DEL VIVERE

## CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO

La conversione dello stabilimento Fiat del Lingotto ha potenziato in modo significativo l'offerta culturale. Qui hanno trovato casa il Lingotto Fiere, principale polo fieristico della città, l'auditorium "Gianni Agnelli", la Pinacoteca Agnelli e il cinema multisala UCI. A ovest della ferrovia si trova l'Hiroshima Mon Amour, punto di riferimento per la produzione di spettacoli ed eventi culturali. Anche la capacità ricettiva nell'area si concentra intorno al Lingotto, con servizi anche di alto livello. A ovest della ferrovia si segnala la presenza dell'ostello nell'area dell'ex villaggio olimpico.

### LEGENDA

- Musei
- Cinema e teatri
- Impianti per eventi (per capienza)
- Biblioteche
- Ristoranti e bar
- Alberghi (n° posti letto)
- Esercizi extralberghieri



## WELFARE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE

L'offerta di servizi di welfare nell'area è discreta e, soprattutto a ovest, si avvantaggia della prossimità alla "zona ospedali". Nell'arco dei prossimi anni questo scenario è destinato a modificarsi in maniera radicale con la realizzazione della Città della Salute. Discreta la distribuzione di servizi educativi, con una buona articolazione per livelli di istruzione. Le strutture universitarie si concentrano a ovest, con l'ITC-ILO e la SAA lungo il Po, e la sede di Lingotto del Politecnico. All'interno del Lingotto è presente la residenza universitaria Campluss.

### LEGENDA

- Ospedali (per n° di posti letto)
- Presidi sanitari e strutture socioassistenziali
- Istruzione
- Nidi e altri servizi
- Poli universitari principali
- Residenze universitarie (per n° di posti letto)
- Altri servizi universitari
- ERP
- Abitare condiviso



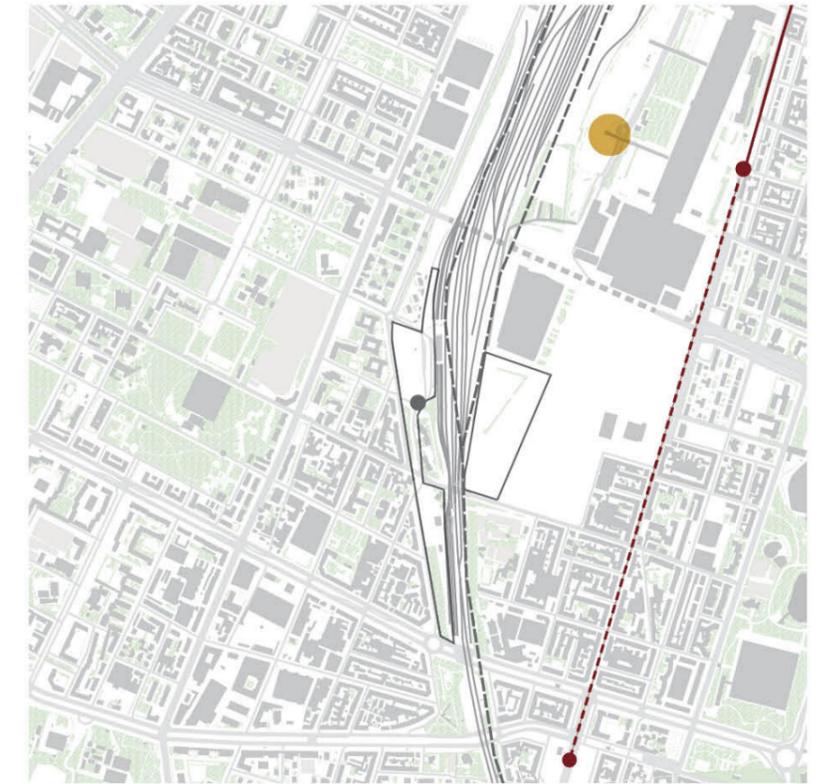
# LA CITTÀ DELLE CONNESSIONI

## ACCESSIBILITÀ

La Stazione Lingotto rappresenta il punto di riferimento della mobilità ferroviaria dell'area. Qui fermano i treni nazionali, ma anche le Linee 1, 4, 6 e 7 del Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM 1, 4, 6,7). La futura realizzazione della stazione ponte permetterà il collegamento diretto di quest'area anche con la Linea 1 della metropolitana (a sua volta attualmente oggetto di un prolungamento in direzione sud fino a piazza Bengasi).

### LEGENDA

- Sistema ferroviario
- Linea Metro 1
- Linea Metro 2
- Principali strade d'accesso
- Autostrada
- ZTL
- Parcheggi in struttura
- Stazioni ferroviarie
- Stazioni metropolitana



## ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'area presenta una buona diversificazione delle attività economiche, con una concentrazione di multinazionali "minori" (soprattutto all'interno del Lingotto e in zona Nizza-Millefonti). Con la realizzazione della Città della Salute, le attività economiche legate al comparto potrebbero implementarsi. L'offerta commerciale si concentra intorno al Lingotto, con medie e grandi strutture di vendita. Si segnala a pochi passi dall'area il polo dell'enogastronomia di qualità Eataly. L'offerta di negozi di vicinato è vivace e variegata a est di via Nizza, meno evidente a ovest della ferrovia. Si segnala il grande mercato di piazza Bengasi a sud.

### LEGENDA

- Principali aree industriali
- Multinazionali
- Centri commerciali
- Grandi e medie strutture di vendita
- Mercati ambulanti



# LA CITTÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

## VERDE E SPORT

La porzione di territorio collocata a ovest della stazione Lingotto si caratterizza per tessuti costruiti che si sviluppano in altezza e lasciano liberi al suolo ampi spazi collettivi organizzati a verde e a servizi. Diversa è la situazione a est della ferrovia dove il costruito è più denso, e la scarsa presenza di giardini e verde pertinenziale è riequilibrata dalla prossimità con il fiume e con le grandi aree verdi che lo costeggiano. L'accessibilità ciclabile è buona e ben connessa con il sistema cittadino a est, a ovest i collegamenti si concentrano lungo il fiume. Molto buona la presenza di impianti sportivi.

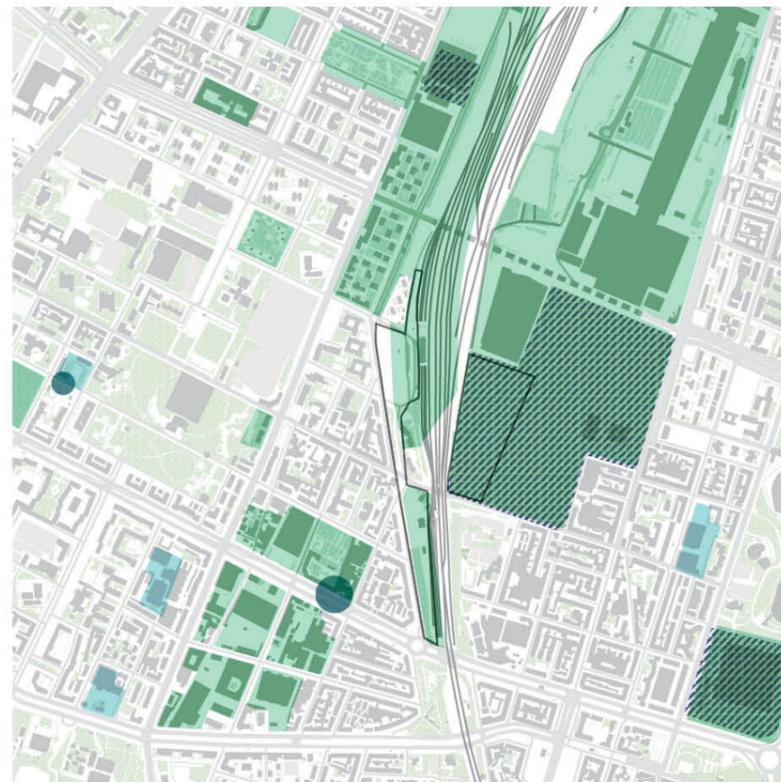


### LEGENDA

- Parchi e giardini
- Piste ciclabili
- Impianti sportivi
- Aree pedonali
- Aree gioco

## OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE

Questa parte di città è al centro delle dinamiche di trasformazione urbana sin dai primi anni '80. A fronte di una serie di interventi realizzati e metabolizzati dal sistema locale, gli orizzonti di sviluppo futuro si legano all'entrata in funzione della torre della Regione Piemonte e alla realizzazione della Città della Salute, che porterà qui un insieme complesso di funzioni legate ai servizi ospedalieri e alla ricerca in campo medico. Da segnalare a sud est il Palazzo del Lavoro, per il quale è ipotizzata la conversione in spazio commerciale ed espositivo.



### LEGENDA

- Aree industriali dismesse
- Zut
- Ats
- ▨ Aree in transizione

## NOTA METODOLOGICA

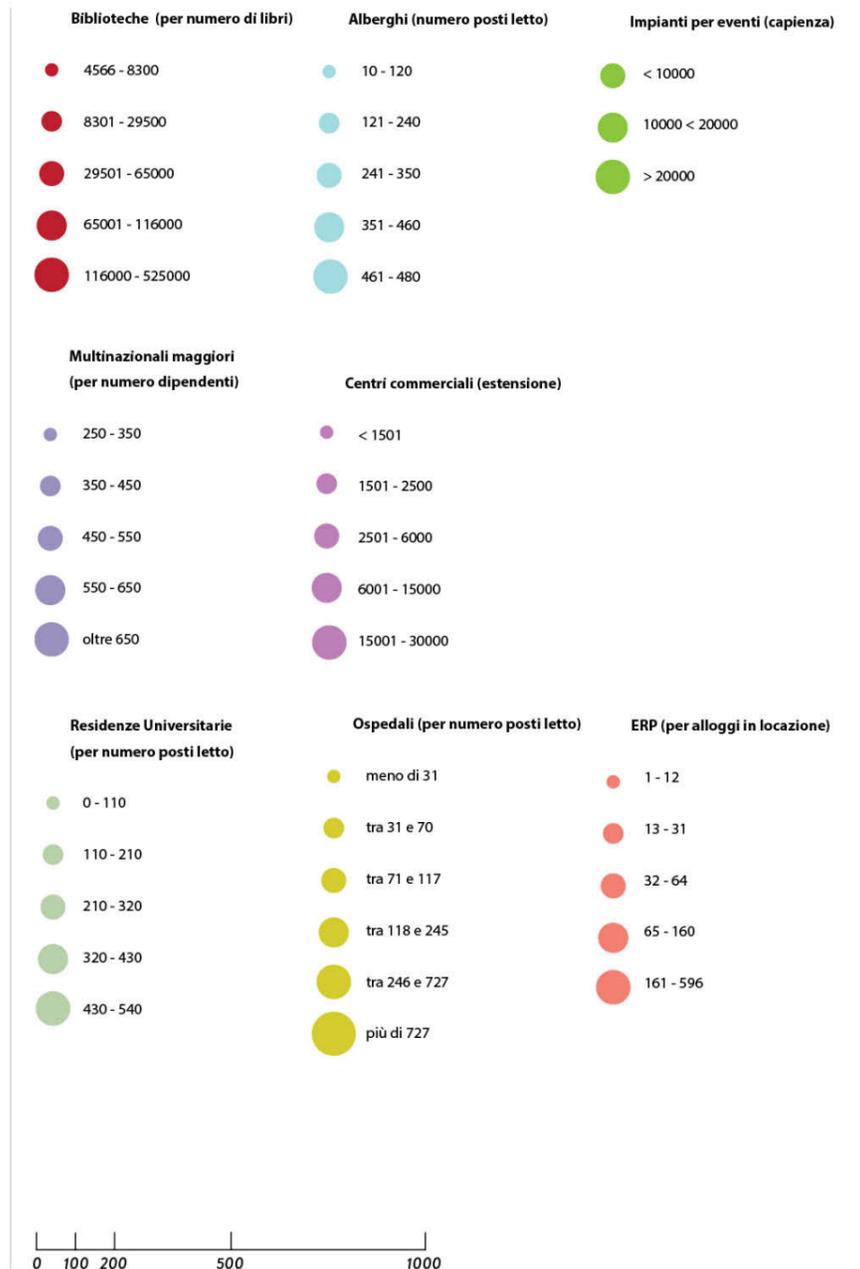
Le analisi territoriali contenute in questa pubblicazione fondano le proprie premesse su "Torino Atlas. Mappe del territorio metropolitano", il lavoro di territorializzazione e messa a sistema di dati e indicatori socioeconomici relativi a Torino e al suo intorno urbano sviluppato tra 2017 e 2018 da Urban Lab (allora Urban Center Metropolitano) e dal Centro di Ricerca Luigi Einaudi/Rapporto Rota.

"Sette aree ferroviarie a Torino" descrive ognuna delle aree (trattandole in maniera autonoma) e al contempo giustappone i diversi intorni urbani di riferimento, aprendo a ragionamenti anche di carattere complessivo a supporto di una discussione collettiva e orientata.

È questo il significato dei sei quadranti di due km per due che abbiamo tracciato sulla mappa della città: sei e non sette, poiché i due ambiti di trasformazione riguardanti l'area di Lingotto vengono trattati assieme per poterne meglio apprezzare le qualità. Le porzioni di territorio selezionate collocano al proprio centro le aree ferroviarie, e diventano il filtro rispetto al quale vengono individuati gli intorni urbani e restituiti gli indicatori quantitativi che aprono ogni sezione della pubblicazione.

Il livello di dettaglio, i criteri di classificazione, la scelta delle fonti, le classi utilizzate per sintetizzare e restituire graficamente i fenomeni urbani riprendono coerentemente le scelte metodologiche principali operate con Torino Atlas. La suddivisione per ACE (Aree di censimento) è quella utilizzata per buona parte delle mappe e degli indicatori, e solo in alcuni casi specifici sono state adottate altre delimitazioni, in ragione della struttura dei dati a disposizione (reddito procapite per zone statistiche e valori immobiliari per microzone censuarie).

Rimandando chi fosse interessato a una trattazione più estesa di questi temi alla pubblicazione completa scaricabile dal sito web ([www.urbancenter.to.it](http://www.urbancenter.to.it)), riportiamo qui solo l'elenco sintetico delle fonti e alcune indicazioni di dettaglio sulle classi dimensionali via via utilizzate nelle varie mappature.



### FONTI

- Capacità ricettiva:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016, Città Metropolitana di Torino 2016
- Commercio:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2017
- Produzione:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2018
- Accessibilità:** Città di Torino 2019, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2018, 5T 2019
- Istruzione:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2014, 2016
- Welfare:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2011, 2012, 2015, Città di Torino 2016
- Sport e Tempo Libero:** Città di Torino 2017, Indagine Cuervo, Leal, Realmuto, Saracino, Savina, Solli, corso innovazione Politecnico di Torino 2016

- Cultura:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2017, Indagine Franco, Manieri, Manfra, Obregon, Panichi, Toro, corso innovazione Politecnico di Torino 2017
- Università:** Università degli Studi di Torino 2018, Politecnico di Torino 2018, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016
- Città Condivisa:** Rapporto XIV Comune di Torino 2017, Osservatorio sistema insediativo residenziale Città Metropolitana di Torino 2017, Ricerca rete Case del Quartiere 2019
- Aree in trasformazione:** Dansero, Spaziante in "Postfordismo e trasformazione urbana" 2016, Urban Lab 2019
- Sistema ambientale:** Geoportale Città di Torino 2017, Geoportale Regione Piemonte 2017, Città di Torino 2017
- Costruito:** Geoportale Città di Torino 2017